



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Consiglio Accademico

Verbale n.9 della seduta del 30.03.2026

Il giorno 30 marzo 2026, alle ore 09:30, presso l'Ufficio di Direzione, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato *ad horas* con nota prot. n. 1136 del 26.03.2026, trasmessa ai componenti secondo le consuete modalità di invio tramite PEO istituzionale.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
1. Direttore Prof. Dore Daniele	X	
2. Prof.ssa Borsato Sonia		X
3. Prof. Cavallaro Claudio	X	
4. Prof. Luvoni Pierpaolo	X	
5. Prof.ssa Manca di Mores Giuseppina	X	
6. Prof. Pirino Pietro	X	
7. Prof. Solinas Oscar	X	
8. Dott. Frau Marco	X	
9. Dott.ssa Urgeghe Chiara		X

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l'assistente amministrativa Dott.ssa Elisa Meloni.

Alle ore 9:29, il Direttore procede alla verifica delle presenze. Si prende atto dell'assenza delle consigliere prof.ssa Sonia Borsato e dott.ssa Urgeghe Chiara.

Il Direttore, verificato il numero legale e dichiarata validamente costituita la seduta, chiede il consenso alla registrazione della seduta al fine di supportare il segretario verbalizzante nella compilazione del presente verbale. Ottenuto il consenso unanime dei presenti si procede con l'avvio della registrazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

La seduta ha inizio alle ore 9:30.

Punti all'ordine del giorno.

- 1. Approvazione verbali precedenti**
- 2. Affidamenti didattici A.A. 2025/2026: determinazioni**
- 3. Ciclo della programmazione A.A. 2026/2027. Conversioni e indisponibilità (scadenza 31.3.2026)**
- 4. Approvazione onorario professionale per la redazione e presentazione della S.C.I.A. del Museo Mas.Edu**
- 5. varie ed eventuali**

Il Direttore chiede se i componenti del Consiglio abbiano visionato i verbali n. 6 e n. 7. I Consiglieri, preso atto dell'avvenuta integrazione dei testi a seguito delle osservazioni precedentemente comunicate e verificata la correttezza dei contenuti, esprimono parere favorevole e approvano all'unanimità.

Punto 2: Affidamenti didattici A.A. 2025/2026: determinazioni

Il Direttore Dore aggiorna il Consiglio sullo stato degli affidamenti per l'A.A. 2025/2026, confermando l'avvenuto sblocco delle procedure per gli incarichi esterni. Si apre un dibattito sulle modalità di copertura di alcuni insegnamenti rimasti scoperti o in eccedenza rispetto ai carichi didattici dei docenti interni.

Il Direttore Dore richiama l'attenzione del Consiglio sulla proposta di utilizzare i workshop didattici per assorbire parte delle attività e dei relativi CFA, rilevando come tale ipotesi abbia sollevato alcuni dubbi di legittimità. A tal proposito, pur confermando che si procederà con la dovuta cautela, il Direttore ricorda che soluzioni analoghe sono già state adottate in passato, garantendo regolarmente l'acquisizione dei crediti formativi.

Vengono inoltre riportati gli esiti dei colloqui intercorsi con i docenti Brancati e Garau relativamente all'insegnamento di *Audio mixage*. Nello specifico, si evidenzia che il prof. Garau ha già esaurito il proprio monte ore; si rende pertanto necessario individuare una modalità di sostituzione per l'erogazione di programmi diversificati.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Una situazione simile interessa il prof. Pani: la medesima materia è stata erogata in due versioni per un totale di 200 ore, laddove sarebbe stato possibile procedere con un'unica erogazione da 100 ore. Per chiarire i presupposti di tale articolazione, il Direttore comunica di aver già richiesto una relazione tecnica ai docenti interessati.

Il Direttore introduce l'ipotesi del *Workshop Nurra*, evidenziando come il relatore potrebbe coprire le ore di Audio e mixaggio. Tale soluzione viene prospettata come un potenziale valore aggiunto, grazie al coinvolgimento di un professionista di settore, pur con le dovute riserve legate alla natura professionale e non accademica della figura. Resta inoltre da chiarire la posizione del prof. Garau: il Direttore è in attesa di un riscontro per verificare la sua disponibilità ad accettare ore di didattica aggiuntiva, nonostante il docente abbia già espresso la volontà di non aderire, ritenendo tale opzione non conforme alle norme vigenti. Su questo complesso quadro di affidamenti, il Direttore chiede quindi un parere consultivo al Consiglio.

In merito alle criticità nel settore Restauro, la Consigliera prof.ssa Manca di Mores comunica che la questione della convenzione per Elementi chimici è stata risolta; nonostante la mancata firma iniziale, il rapporto con il Dipartimento di Chimica è stato regolarizzato e gli studenti stanno regolarmente seguendo le lezioni. Anche per gli insegnamenti di Formatura, Tecniche dei dipinti murali per il restauro e Restauro dipinti murali 1, la situazione volge a una rapida soluzione: i bandi sono scaduti e le nuove candidature permetteranno a breve la nomina dei docenti. Parallelamente, viene confermato che il prof. Luvoni potrà procedere con l'insegnamento di Tecniche informatiche per il restauro.

Il dibattito si sposta poi sulla materia Legislazione per la sicurezza sul cantiere. Su richiesta di chiarimenti da parte del Consigliere prof. Solinas, la Consigliera prof.ssa Manca di Mores precisa che si tratta di una materia puramente teorica, focalizzata sulla legislazione e non sulla sicurezza operativa. Non sono pertanto necessarie abilitazioni o certificazioni specifiche per l'accesso ai cantieri, nonostante alcune prassi isolate suggeriscano il contrario. Gli studenti effettueranno comunque un approfondimento sulle certificazioni, ma resta fondamentale definire le modalità di erogazione, specialmente per le materie "asteriscate" soggette a specifiche competenze per decreto.

Esaurita l'esposizione tecnica, il Direttore passa la parola ai Consiglieri per gli interventi di competenza.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il consigliere Cavallaro ribadisce il proprio punto di vista, già espresso in precedenza, portando l'esempio del ricevimento studenti che, data la mole di tesisti seguiti, dovrebbe essere conteggiato nel monte ore. Secondo il consigliere Cavallaro, ogni docente dovrebbe poter scegliere se riservare una quota di ore alla ricerca e al ricevimento senza subire l'imposizione della didattica frontale, poiché un impegno esclusivo nelle lezioni renderebbe problematica la gestione dei laureandi. Egli sottolinea la necessità di distinguere le specificità tra i vari corsi e, focalizzandosi sulle criticità di Audio e mixaggio, chiede se non sia possibile risolvere la questione tramite un bando esterno.

Il Direttore Dore interviene evidenziando che il vero nucleo del problema risiede nell'impiego di risorse pubbliche per affidamenti esterni quando i docenti interni si fermano a 250 ore. Il consigliere Dore osserva che in altre amministrazioni la prassi è differente: non si autorizzano ore aggiuntive né affidamenti esterni se non sono state prima saturate le 324 ore complessive. Il consigliere prof. Cavallaro osserva però che nelle 74 ore residue sono compresi i ricevimenti e solleva il dubbio su quale possa essere l'eventuale contestazione formale, chiedendo chiarimenti sulla disparità di trattamento economico tra chi svolge lezione oltre il monte ore e chi svolge ricevimento.

Sul punto interviene il consigliere prof. Solinas, ricordando che negli anni passati il problema non si era posto con tale rigidità. Cita l'esempio dei laboratori, dove spesso si rinunciava a ricerca e ricevimento per seguire gli studenti, saturando le 324 ore; una situazione che il consigliere Solinas ritiene diversa dall'erogazione di materie frontali, pur suggerendo di procedere verso la saturazione del monte ore. Il direttore Dore ribadisce tuttavia che non si sono mai verificati contratti esterni in presenza di docenti interni disponibili, né interruzioni delle lezioni al raggiungimento delle 250 ore. Ricorda che nel caso del consigliere Solinas gli incarichi extra furono attribuiti solo dopo aver saturato le 324 ore, precisando che attualmente non si assegnano più materie aggiuntive ma ore aggiuntive.

La consigliera Manca di Mores interviene proponendo, per il settore del restauro, di saturare le 324 ore prima di passare a eventuali affidamenti d'ufficio o esterni, data l'urgenza di trovare una soluzione. Il consigliere Frau chiede se vi siano altri docenti nella medesima situazione del prof. Garau o se il problema sia isolato, proponendo di valutare degli scambi di ore che potrebbero annullare la criticità. Il direttore Dore insiste sulla necessità di una regola generale valida per tutti i casi analoghi, citando l'esempio del prof.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Pani e la relazione della prof.ssa Brancati sulla diversità dei programmi. Poiché il prof. Garau ha manifestato la volontà di non superare le 250 ore, il direttore Dore ipotizza il ricorso ad affidamenti d'ufficio per saturare il monte ore di chi può erogare le materie, rilevando che in passato il problema era meno evidente per la scarsità di fondi destinati agli affidamenti esterni.

Il consigliere prof. Solinas ricorda che lo scorso anno il prof. Garau aveva accettato ore extra ricevendo compensi aggiuntivi, mentre la consigliera prof.ssa Manca di Mores osserva che quest'anno il docente sembra intenzionato a mantenere le 74 ore per la ricerca. Il consigliere Frau suggerisce di analizzare i singoli insegnamenti e i relativi crediti formativi, ipotizzando che il problema possa risolversi naturalmente il prossimo anno con una diversa distribuzione dei corsi, e invita a ragionare sui programmi didattici e sui dipartimenti.

Il direttore Dore osserva che i dipartimenti non sono ancora attivi e che la programmazione spetta al Consiglio Accademico, il quale però necessita di relazioni chiare dai coordinatori per poter deliberare. Lamenta una mancanza di fiducia e sintonia tra gli organi che ostacola soluzioni concrete. La consigliera prof.ssa Manca di Mores chiede se la votazione riguardi la situazione attuale o un criterio di lungo periodo, sottolineando un eccesso nell'offerta formativa rispetto ai piani di studio e richiamando la necessità di una soluzione etica oltre che tecnica.

Il consigliere prof. Cavallaro riprende la parola contestando il fatto che i piani di studio non siano sostenibili e affermando di non comprendere perché tale questione sia spesso utilizzata come scusa per la non risoluzione degli affidamenti con la conseguenza che per i contratti esterni si sia così ormai arrivati troppo in ritardo. Ritiene che si sarebbe dovuto intervenire sin dall'inizio ad assegnare gli affidamenti attraverso un semplice calcolo preventivo delle ore, senza perdere tempo in conteggi troppo precisi che si sarebbero dovuti fare solo alla fine dell'anno in fase di rendicontazione.

Il direttore Dore afferma che né la commissione né altri abbiano proposto soluzioni scritte o tabulate certi. La consigliera prof.ssa Manca di Mores conferma l'assenza di atti formali sul numero delle ore e denuncia come il piano di studi abbia tagliato 120 ore della sua materia senza consultazione, costringendo i docenti a soluzioni individuali.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il dibattito si sposta sulla questione del Masedu. Il consigliere Solinas lamenta che da dicembre si è chiesto l'intervento di un tecnico e che la soluzione della SCIA, inizialmente esclusa dalla direzione, sia stata invece proposta dai consiglieri. Il direttore Dore difende l'operato della direzione, spiegando che la riapertura è stata ostacolata dalle autorizzazioni scadute e dalle inadempienze della Provincia. Riferisce che l'ing. Crobu ha prospettato la ristrutturazione come via principale, o in alternativa un ripristino dell'uso museale, pur senza certezze di successo e con il rischio di accollarsi spese di competenza provinciale.

Si procede quindi alla votazione della proposta avente ad oggetto l'attribuzione di affidamenti d'ufficio ai docenti interni, finalizzati alla saturazione del monte ore di didattica frontale fino a 324 ore.

In merito alla mozione, il consigliere Frau interviene suggerendo l'opportunità di applicare tale criterio esclusivamente nei casi in cui ciò risulti effettivamente possibile e compatibile con le specificità degli insegnamenti. Il direttore Dore precisa che tale determinazione è riferita specificamente alla programmazione dell'A.A. 2025/2026.

L'esito della votazione viene così registrato:

- A favore: i consiglieri Dore, Luvoni e Manca di Mores. (3)
- Contrari: i consiglieri Cavallaro, Pirino e Solinas. (3)
- Astenuti: il consigliere Frau. (1)

Nonostante la parità numerica tra favorevoli e contrari, la proposta viene approvata a maggioranza, stante il voto del Direttore che, ai sensi del regolamento vigente, vale doppio in caso di parità.

Criteri di affidamento didattico per l'A.A. 2025/2026

Delibera 68/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

- **VISTA** la programmazione didattica per l'Anno Accademico 2025/2026;



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

- **CONSIDERATA** la necessità di garantire la piena copertura degli insegnamenti previsti dai piani di studio, ottimizzando l'impiego dei docenti interni in organico;
- **VALUTATA** l'esigenza di assicurare la sostenibilità economica dell'Ente, limitando il ricorso a contratti di docenza esterna in presenza di disponibilità orarie del personale interno;
- **RITENUTO** prioritario stabilire un criterio generale e univoco per l'assegnazione degli incarichi residui;

Delibera a maggioranza

l'adozione del criterio di saturazione del monte ore per l'A.A. 2025/2026. Nello specifico, si dispone di procedere ad affidamenti d'ufficio ai docenti interni fino al raggiungimento della soglia di 324 ore di didattica frontale.

Esaurita la votazione sul criterio generale, il consigliere Frau interviene per proporre soluzioni tecniche specifiche riguardanti le scuole di *Cinema e Nuove Tecnologie*. Analizzando la questione relativa al prof. Garau, il consigliere Frau osserva che, dal confronto tra nuovo e vecchio ordinamento, l'attuale criticità derivi dalla coesistenza di coorti accorpate. Propone quindi di gestire l'insegnamento di *Audio e mixage* attraverso scambi orari, suggerendo inoltre di accorpare la frequenza di studenti del vecchio e nuovo ordinamento per la materia *Digital video* (che vale 8 crediti), traslando l'eccedenza all'anno accademico successivo.

Per quanto riguarda il Biennio, il consigliere Frau prospetta, oltre ai workshop, l'anticipazione delle materie di legislazione (6 CFA tra Legislazione dello spettacolo e del teatro). Per l'insegnamento di "Ultime tendenze delle arti visive", si ipotizza un workshop mirato di 30 ore; sul punto il consigliere Pirino suggerisce di coordinarsi con il prof. Cualbu per individuare una soluzione congiunta.

In merito a *Tecniche plastiche contemporanee*, materia a carattere laboratoriale, il consigliere Frau segnala la possibilità per gli studenti di frequentare le lezioni del consigliere prof. Luvoni, il quale si riserva di verificare la disponibilità oraria in relazione ai propri impegni didattici nell'area dei *Beni Culturali*. Il consigliere Luvoni chiede inoltre chiarimenti



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

sulla possibilità di attribuire l'idoneità a settembre, specificando che la materia prevede un certificato di frequenza e idoneità anziché un esame con voto.

Il dibattito si sposta sulle materie critiche di *Nuove Tecnologie*. Viene prospettato che l'insegnamento di *Net Art* sarà coperto dal direttore prof. Dore, mentre per *Tecniche di montaggio e Tecnologie e applicazioni digitali dell'arte* si valuta l'impiego dei docenti Mendeni, Cualbu e Riboli (quest'ultimo per il secondo semestre, se disponibile). Il consigliere Frau evidenzia come queste soluzioni consentirebbero il recupero di ulteriori 4 CFA.

Il direttore Dore chiede chi possa farsi carico delle verifiche di disponibilità sui docenti menzionati, ipotizzando che il prof. Salamone possa assumere la materia Legislazione per lo spettacolo liberando il settore cinema dai 6 CFA di *mixaggio*. Il direttore Dore conferma che comunicherà direttamente con i docenti Mendeni e Garau per finalizzare la proposta, ricevendo l'assenso dei consiglieri presenti.

Il consigliere Luvoni chiede se, a questo punto, sia possibile procedere con l'emissione dei decreti e quali siano le tempistiche. Il direttore Dore manifesta l'intenzione di procedere immediatamente per la pubblicazione. Il consigliere Frau aggiunge che per il prof. Salamone andrà verificata la possibilità di accorpare le 30 ore previste.

In chiusura del punto, il direttore Dore osserva che si è definito un pacchetto importante di affidamenti ratificando le ore già erogate, ma precisa che il computo finale per le ore aggiuntive non può essere votato in data odierna poiché non ancora calcolato matematicamente. Annuncia che presenterà i dati all'Assemblea, ma che sarà necessaria una successiva delibera formale di CA e CDA una volta definiti i numeri esatti.

Infine, guardando alla programmazione 2026/2027, il direttore Dore avverte che non sarà possibile confermare l'attuale piano di studi e che l'amministrazione dovrà operare scelte di conversione delle cattedre. Il consigliere Cavallaro sollecita l'avvio delle procedure per raccogliere proposte formali dalle scuole. Il Consiglio concorda sull'invio di una comunicazione ufficiale per riunire le scuole (anche online) e definire l'orientamento del Consiglio Accademico in vista del nuovo Manifesto degli Studi.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Punto 3. Ciclo della programmazione A.A. 2026/2027. Conversioni e indisponibilità (scadenza 31.3.2026)

In merito alla programmazione delle conversioni e delle indisponibilità per l'A.A. 2026/2027, il Direttore Dore osserva che la mancata deliberazione rappresenterebbe comunque una scelta politica dell'organo. Richiamando il DPR 83 e il piano condiviso dall'amministrazione, il Direttore Dore chiarisce che allo stato attuale l'unica operazione percorribile è la conversione delle cattedre.

Il consigliere Cavallaro chiede se siano già pervenute proposte formali in merito; il Direttore Dore risponde che, sebbene molte non siano state ancora formalizzate, sono state avanzate diverse proposte in via informale, citando ad esempio la situazione della cattedra di Costume della prof.ssa Pintus. Il Direttore Dore ribadisce con fermezza che per l'anno accademico 2026/2027 non sarà possibile confermare l'attuale piano di studi senza operare delle scelte correttive, segnalando inoltre che alcuni docenti dell'area di Scenografia hanno già manifestato la necessità di modifiche.

Il consigliere Cavallaro osserva che il prossimo pensionamento della prof.ssa Pintus impone la ricerca tempestiva di soluzioni e sollecita il Consiglio a procedere operativamente. Il Direttore Dore interroga quindi l'organo su quale sia la procedura migliore per attivare la richiesta di riscontro presso le varie scuole; il consigliere Cavallaro propone l'invio di una comunicazione via mail per sollecitare le decisioni e riunire le scuole interessate.

Il Direttore Dore, accogliendo la proposta, si interroga su quale debba essere l'orientamento specifico della comunicazione, confermando comunque la volontà di organizzare una riunione, anche in modalità telematica. Il dibattito si conclude con la riaffermazione dell'orientamento del Consiglio Accademico volto alla definizione del nuovo Manifesto degli Studi 2026/2027.

Punto 4. Approvazione onorario professionale per la redazione e presentazione della S.C.I.A. del Museo Mas.Edu



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il Consiglio passa all'esame del preventivo e della proposta tecnica formulata dall'ing. Crobu per l'avvio della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). Il Direttore Dore osserva che, allo stato attuale, non sussiste alcun documento formale che sollevi la Provincia dall'onere di spesa per tale soluzione; tuttavia, l'unica strada percorribile nell'immediato appare quella di avviare la procedura SCIA a carico dell'Accademia. Il Direttore sottolinea il rischio insito nell'operazione, auspicando che l'iter procedurale prosegua senza ostacoli per giungere alla riapertura del Masedu, pur rilevando che si sta di fatto duplicando una spesa che non competerebbe all'Ente.

Sul punto interviene il consigliere Solinas, il quale interroga il Consiglio sulla possibilità di rivalersi successivamente sulla Provincia per le somme anticipate. Il consigliere Solinas manifesta inoltre la volontà di consultare direttamente l'ing. Crobu per ottenere chiarimenti tecnici definitivi sulla fattibilità dell'operazione e sulle garanzie di successo della stessa.

Varie ed eventuali:

Richiesta autorizzazione all'utilizzo del teatro Ex-Ma.Ter per l'evento "L'intelligenza artificiale. AI e profili giuridici, etici e pratici"

Delibera n. 69/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

- **VISTA** la richiesta prot. n. 657 del 16 marzo 2026 inviata dal Presidente dell'Ordine Forense di Sassari, Avv. Gabriele Satta;
- **CONSIDERATO** che l'Ordine Forense di Sassari, unitamente alla Scuola Superiore della Magistratura – Formazione Decentrata, intende organizzare per la data dell'8 maggio 2026 una giornata di studi dal titolo "L'intelligenza artificiale. AI e profili giuridici, etici e pratici";
- **PRESO ATTO** dell'alto profilo scientifico e culturale dell'iniziativa, che vedrà l'intervento di esperti di rilievo nazionale in ambito giuridico, accademico e della protezione dei dati, oltre alla partecipazione di magistrati, avvocati e istituzioni cittadine;
- **VISTA** la richiesta di utilizzo del teatro situato nell'area dell'Ex-Ma.Ter, gestito in convenzione da questa Accademia;



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

- **VALUTATA** positivamente la finalità dell'evento, volto ad approfondire tematiche innovative e attuali con profonde implicazioni nel settore legale, professionale e d'impresa;
- **CONSIDERATA** la consolidata collaborazione tra l'Accademia e l'Ordine Forense, già documentata da precedenti eventi di successo ospitati presso il medesimo spazio culturale;

DELIBERA all'unanimità

1. **Approvazione:** Si approva la concessione in uso del teatro presso l'area Ex-Ma.Ter all'Ordine Forense di Sassari per lo svolgimento della giornata di studi prevista per il giorno 8 maggio 2026.
2. **Ospitalità istituzionale:** Si accoglie con favore l'invito rivolto al Direttore dell'Accademia a presenziare all'evento in qualità di ospite.
3. **Adempimenti:** Si dà mandato alla Direzione e agli uffici tecnici per la verifica della disponibilità della sala e il coordinamento logistico necessario al corretto svolgimento dell'iniziativa, nel rispetto delle norme d'uso della struttura.

Richiesta Autorizzazione all'utilizzo del logo istituzionale per la mostra "Accademie in Dialogo".

Delibera n. 70/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

- **VISTA** la richiesta prot. n. 0001110 del 25/03/2026 presentata dal sig. Giovanni Dettori;
- **CONSIDERATA** l'istanza volta a ottenere l'uso del logo dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari per l'inserimento nel Manifesto e nel relativo catalogo della mostra "Accademie in Dialogo";
- **PRESO ATTO** che l'evento espositivo vedrà coinvolti 20 allievi per ciascuna delle due istituzioni coinvolte, ovvero l'Accademia "Sironi" di Sassari e l'Accademia di Belle Arti Albertina di Torino;



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

- **RILEVATO** che l'inaugurazione è prevista presso il Laboratorio Xilografico Dettori a Porto Torres in data 9 maggio 2026 e che la mostra verrà successivamente ospitata a Torino dal 21 dicembre 2026 al 31 gennaio 2027;
- **VALUTATA** l'importanza dell'iniziativa quale momento di scambio artistico e di promozione del lavoro degli allievi in ambito nazionale;

DELIBERA all'unanimità

1. **Concessione del logo:** Di autorizzare l'utilizzo del logo dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" sul Manifesto e sul catalogo della mostra "Accademie in Dialogo", secondo le finalità descritte nella richiesta.
2. **Vincoli di utilizzo:** Il logo dovrà essere utilizzato esclusivamente per la promozione dei materiali grafici e documentali relativi alla mostra citata, nel rispetto dell'integrità dell'immagine coordinata dell'Istituzione.
3. **Mandato Operativo:** Si dà mandato alla Direzione di fornire i file grafici necessari per la corretta riproduzione del logo al richiedente

Progetto ulisse

Delibera n. 71/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

- **VISTA** la proposta prot. n. 1094 del 24.04.2026 inerente alla mostra "Oltre il segno" da realizzarsi presso il Centro d'Arte Ulisse di Sassari;
- **CONSIDERATA** la finalità pedagogica del progetto, volta a traslare il percorso formativo dall'alveo accademico a un contesto espositivo professionale e dinamico;
- **VALUTATI** gli obiettivi di professionalizzazione, curatela e networking volti a facilitare l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro;
- **VISTO** il coinvolgimento dei Coordinatori delle Scuole di Decorazione (Sergio Miali), Scultura (Davide Fadda) e Pittura (Nicolas Martino);
- **RILEVATO** l'alto valore culturale della sinergia con il Centro d'Arte Ulisse, sede storica e prestigiosa della città di Sassari;

DELIBERA all'unanimità



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

1. L'APPROVAZIONE del progetto espositivo "Oltre il segno", riconoscendone la valenza strategica per l'Istituzione e la crescita degli alunni.
2. LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO istituzionale e l'autorizzazione all'uso del logo dell'Accademia per la locandina e tutto il materiale di documentazione dell'evento.
3. IL RICONOSCIMENTO DI N. 2 CFA (Crediti Formativi Accademici) per ogni studente e studentessa delle Scuole di Decorazione, Scultura e della cattedra di Disegno che prenderanno parte attiva all'iniziativa.
4. DI DARE MANDATO agli uffici competenti e ai docenti proponenti per il coordinamento delle attività necessarie alla realizzazione della mostra e alla certificazione delle presenze per l'attribuzione dei crediti.

Tutor d'aula scuola di pittura

Delibera n. 72/2026

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

- **VISTA** la nota del Prof. Nicolas Martino (prot. n. 1101 del 24.03.2026) con la quale vengono trasmesse le richieste per l'attivazione di tutor d'aula per il corso di Pittura;
- **VISTE** le istanze presentate dagli studenti:
 - **Valentina Vincenza Figoni** (Pittura Biennio);
 - **Davide Azzena** (Pittura III);
 - **Federica Pittau** (Pittura III);
 - **Simone Soro** (Pittura);
- **CONSIDERATO** che gli studenti hanno espresso la volontà di ricoprire il ruolo di assistente volontario o tutor per l'A.A. 2025-2026;
- **PRESO ATTO** che l'attività sarà svolta su base volontaria, senza alcun onere economico per l'Istituzione e non darà diritto ad alcun compenso;
- **VISTO** il regolamento del Servizio di Tutor d'Aula emanato dal Presidente dell'Accademia, approvato dai candidati nelle rispettive domande;

DELIBERA all'unanimità

1. **L'APPROVAZIONE** del conferimento dell'incarico di Tutor d'Aula per l'A.A. 2025/2026 agli studenti sopra citati.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

2. **DI STABILIRE** che le attività si svolgeranno all'interno degli spazi dell'Accademia o nelle sue sedi, secondo le necessità didattiche del corso di Pittura.
3. **DI DARE MANDATO** alla Direzione per la formalizzazione degli incarichi e per la verifica del rispetto delle norme regolamentari vigenti.

Il Direttore Dore presenta la proposta relativa ai compensi previsti per gli incarichi e le strutture didattiche, precisando che tali cifre saranno oggetto di discussione con le sigle sindacali. Il consigliere Solinas interviene osservando che tale proposta di contrattazione non è passata preventivamente al vaglio del Consiglio Accademico; il Direttore Dore ribatte che tale passaggio non è da considerarsi obbligatorio.

In merito alla questione del **Masedu**, a seguito delle informazioni fornite dalla dott.ssa Spezzigu, il Consiglio concorda sulla necessità di convocare l'ing. **Crobu** per richiedere ulteriori chiarimenti circa una formale garanzia di risultato prima di procedere con l'investimento per la SCIA a carico dell'Accademia.

Il Consiglio si chiude formalmente alle ore 11:55.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Elisa Meloni

Il Direttore
F.to Prof. Daniele Dore

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 445/2000, il presente atto è pubblicato in copia priva di firma autografa. L'originale, sottoscritto, è conservato agli atti dell'Ufficio.